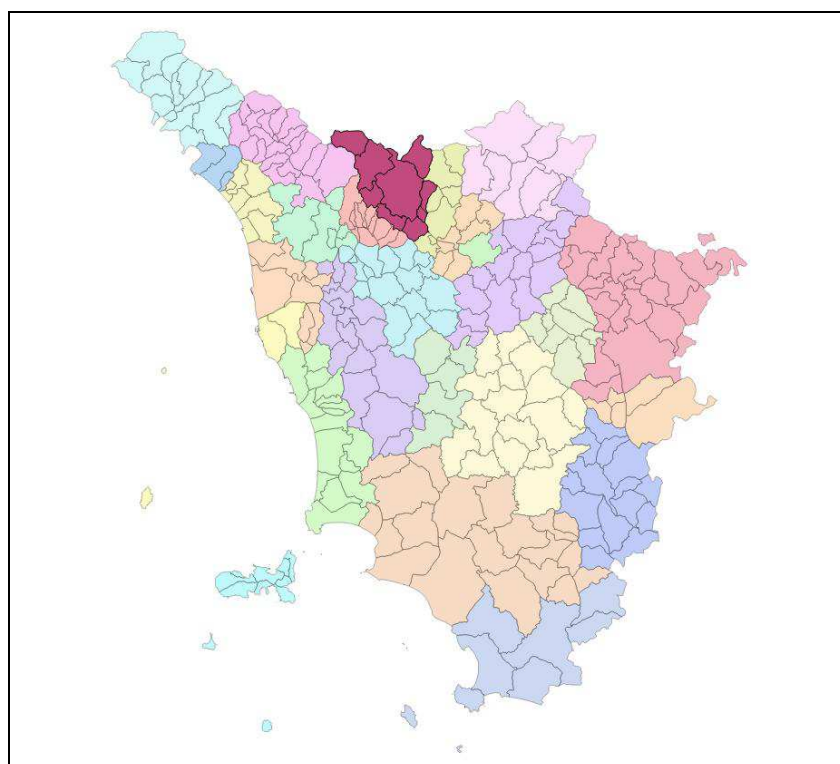


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona pistoiese
Anni 2015-2017**



Abetone Cutigliano
Agliaia
Marliana
Montale
PISTOIA
Quarrata
Sambuca Pistoiese
San Marcello Piteglio
Serravalle Pistoiese

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Giugno 2018

INDICE

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA	3
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato	3
Turismo, commercio e terme	4
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca	4
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	5
Istruzione, formazione e lavoro	5
Cultura	6
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE.....	7
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	7
Sistema, strutture e servizi sociali	8
TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO	8
Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti	8
Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente	10
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	10
SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI.....	11
Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio	11
Società dell'informazione	14
GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.	14
Attività istituzionale e funzionamento	14

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2017, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2017.

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA

Sviluppo dell'economia, industria e artigianato

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 835 mila euro e i progetti finanziati 27 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il territorio comunale che beneficia maggiormente di fondi è Pistoia con 380 mila euro. Inoltre ci sono ulteriori 17 progetti con risorse attivate pari a 1,8 milioni che interessano anche altre zone limitrofe.
- Nel settore delle infrastrutture produttive (sono ricompresi interventi per i settori produttivi, per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative – centri servizi alle imprese) le risorse attivate sono state 704 mila euro e i progetti finanziati 23 (fondi 2014-2020 POR FESR); il territorio comunale che beneficia maggiormente di fondi è Agliana con 213 mila euro.
- Approvata, nell'ottobre del 2016, la proposta dei Sistemi locali del lavoro toscani (SLL) da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa; per la provincia di Pistoia previsti il SLL di Pistoia e San Marcello Pistoiese.
- Approvato, nel dicembre 2016, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Quarrata e di Serravalle Pistoiese e CCIAA di Pistoia per il rilancio competitivo del sistema economico-produttivo del distretto del mobile di Quarrata.
- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, ANCI, alcuni Comuni (tra cui Pistoia) e Città metropolitana di Firenze finalizzato a consolidare la rete "Invest in Tuscany". Il protocollo di intesa persegue le seguenti attività: 1) identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli investimenti; 2) facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori; 3) Assistenza alle

multinazionali già insediate (Aftercare); 4) animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany.

- Approvato, nel maggio 2017, un accordo di programma tra Regione e Comune di Pistoia, per l'attuazione del progetto di innovazione urbana (PIU) denominato "Ri-generare il Ceppo" nell'ambito del POR FESR 2014-2020- Asse 6 urbano. Il PIU prevede il recupero di strutture e luoghi degradati e sottoutilizzati nell'area ex ospedaliera del Ceppo, con l'obiettivo di rafforzare le funzioni e i luoghi urbani di un'area sempre meno frequentata dalla popolazione e soggetta a fenomeni di degrado sociale.
- Approvato, nel novembre 2017, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Castelnuovo Garfagnana, Comune di Montale, ITI Garfagnana e Ufficio Territoriale IX di Lucca e Massa Carrara, per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza della società antica Valserchio SRL. L'Azienda, da sempre localizzata a Castelnuovo di Garfagnana, si è sviluppata negli anni, passando nelle mani di più generazioni all'interno della stessa famiglia, riuscendo ad affiancare alla tessitura manuale la tessitura meccanica-industriale e lasciando inalterato l'altissimo livello qualitativo del prodotto.
- Approvato, nel febbraio 2018, un accordo di sviluppo tra Ministero dello sviluppo economico, Regioni: Calabria, Campania e Toscana, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. (invitalia), società hitachi rail italy s.p.a., Università degli studi di Salerno, Napoli, Firenze, Cassino e Lazio meridionale e Istituto di tecnologie industriali e automazione del CNR per la realizzazione di un programma di sviluppo industriale denominato "inspire the future" articolato in un progetto di investimenti produttivi e un progetto di ricerca e sviluppo, finalizzati, all'implementazione del processo di "digital transformation".

Turismo, commercio e terme

Turismo e commercio

- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 157 mila euro e i progetti finanziati 7 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il territorio comunale che beneficia maggiormente di fondi è Pistoia con 77 mila euro.
- Firmato nel dicembre 2016, lo schema di accordo di programma tra Regione e Comune di Abetone per la riqualificazione e rilancio dell'offerta turistico-sportiva nel Comune di Abetone. Inoltre approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti a favore delle micro, piccole e medie imprese che gestiscono le stazioni sciistiche nelle aree sciabili di interesse locale della Toscana (comprensori Garfagnana, Montagna Pistoiese, Amiata e Zeri). In totale impegnati 2,4 milioni.
- Approvato, nell'ottobre 2017, l'accordo tra Presidenza del Consiglio dei ministri Ufficio per lo sport, Regione Toscana e Emilia-Romagna per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola (nel novembre approvate alcune modifiche).

Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca

- Piano regionale agricolo forestale 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2017 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona pistoiese 12,2 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia (6,4 milioni), gestione faunistico venatoria (690 mila euro), foreste (4,1 milioni), pesca marittima e acquacoltura (4 mila euro), pesca acque interne (62 mila euro), altri interventi (33 mila) e interventi imprevisti e urgenti (938 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona pistoiese, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 3,8 milioni.
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata

nell'ambito del Programma di Governo per la X legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 156 mila euro a favore dei Comuni di Quarrata e Pistoia.

- Approvato, nel gennaio 2015, il protocollo d'intesa tra Regione, Distretto rurale vivaistico ornamentale (sede Pistoia), Confederazione italiana agricoltori (CIA), Federazione Coldiretti toscana e Confagricoltura toscana Programma per l'autocontrollo fitosanitario delle imprese vivaistiche toscane.
- Nel maggio 2015 approvato un accordo di cooperazione in tema di sicurezza fitosanitaria tra Italia e Turchia, reso possibile anche grazie alla collaborazione della Regione Toscana, con lo scopo di realizzare scambi di esperienze tra ispettori fitosanitari italiani e turchi per omologare un sistema di controlli in armonia con la normativa europea e turca. L'accordo è stato promosso dalla Toscana, d'intesa con Lombardia, distretto vivaistico di Pistoia ed Associazione Assofloro Lombardia, con l'obiettivo di avviare un rapporto di collaborazione tra i servizi fitosanitari dei due paesi proprio per garantire l'esportazione in sicurezza di piante ornamentali provenienti dai due poli vivaistici, toscani e lombardi. Per il vivaismo pistoiese la Turchia rappresenta infatti uno dei principali partner commerciali extra europei di piante ornamentali.

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Istruzione, formazione e lavoro

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 344 iniziative per un costo complessivo di 3,8 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 327 iniziative costo complessivo 2,2 milioni; Asse B (Inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione: 13 iniziative costo complessivo 1,4 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 4 iniziative costo complessivo 91 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 2 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (669 mila euro), interventi per l'apprendistato (1,2 milioni), tirocini GiovaniSì (150 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Provincia 3,2 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 161 mila euro per l'occupazione dei disabili.

- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 668 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 1,7 milioni a favore della Provincia.

Formazione e lavoro

- Nei primi mesi del 2015 4 scuole, 13 aziende private, tre agenzie formative e una forte rappresentanza di associazioni datoriali (in tutto 23 soggetti) hanno stretto una alleanza, sul territorio pistoiese, per dar vita a un Polo tecnico professionale (PTP). Si tratta di una nuova formula organizzativa che unisce in rete scuole e imprese con l'ambizione, in stile nordeuropeo, di innovare l'offerta formativa tecnico-professionale favorendo sinergie sempre più strette fra istruzione, formazione e lavoro. Proprio per ricostruire il rapporto scuola-territorio e per tornare a far dialogare aule scolastiche e laboratori produttivi la Regione ha scelto il modello dei PTP.

Istruzione

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 4,1 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (700 mila euro).

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 1,5 milioni per interventi relativi al diritto allo studio e all'inclusione scolastica.

- Inaugurato, nel luglio 2016, a Quarrata un asilo per 50 bambini; l'intervento comprende la ristrutturazione dell'edificio esistente e la costruzione di un ampliamento per ospitare un nuovo nido formato da due sezioni per bambini grandi. Il costo del progetto è stato di 2 milioni, cui 1,3 milioni il finanziamento regionale.

Cultura

- Nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo sono state attivate risorse per un totale di 886 mila euro (fondi 2014-2020 POR FESR) per il progetto nel comune di Pistoia: "Palazzo Fabroni-Riorganizzazione sistema museale e aree esterne". Per quest'ultimo progetto approvato, nel novembre 2016, l'atto integrativo dell'accordo di programma tra Regione, Comune di Prato, Comune di Pistoia e Fondazione Marini San Pancrazio (Firenze) è finalizzato al recupero estetico e funzionale del palazzo. Nel dicembre 2017 approvato l'accordo integrativo.
- Da segnalare 1,4 mila euro impegnati, a valere anche sul bilancio pluriennale, per interventi relativi a spettacolo dal vivo (256 mila euro), musei (225 mila euro), biblioteche (518 mila euro), Toscana dei festival e altri interventi vari. A favore dell'Associazione teatrale pistoiese sono stati impegnati 511 mila euro.
- Approvato, nell'aprile 2015, un accordo di programma tra Regione, Comuni di Prato e Pistoia e Fondazione Marini San Pancrazio (Firenze) per la riqualificazione del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci-progetto tematico: l'arte contemporanea; l'accordo rappresenta l'avvio in anticipazione del progetto tematico "Arte Contemporanea" individuato quale obiettivo comune e di rilievo strategico prioritario nell'ambito del POR FESR Toscana 2014-2020 "Azione 6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo - Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali". Approvato nell'ottobre 2016 un atto integrativo dell'accordo di programma del 2015.
- Approvato, nel marzo 2015, un accordo tra Regione, Comune di Pistoia, Provincia di Pistoia, Azienda sanitaria, Autorità di bacino del fiume Arno, Consorzio di bonifica Medio Valdarno, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici, Soprintendenza per i beni archeologici, Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per la rigenerazione dell'area del vecchio ospedale di Pistoia, il "Ceppo". L'intervento previsto dall'accordo di programma ha infatti la finalità di rivitalizzare l'area ex ospedaliera, andandone a ricostituire la continuità urbanistica e paesaggistica con il resto della città storica, attraverso il diradamento, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. Impegnati 7,8 milioni.
- Nel gennaio 2016, la città di Pistoia è stata designata capitale della cultura 2017. Per la sua candidatura Pistoia ha investito su alcuni progetti culturali, tra questi la riqualificazione dei seguenti immobili: antico ospedale del Ceppo, Mura urbane, percorsi ciclopeditoni immersi nel verde e palazzo Fabroni museo dell'arte moderna. Inoltre dal Ministero beni culturali è previsto un finanziamento di un milione. Approvato, nel novembre 2016, l'accordo di programma tra Regione, Comune di Pistoia, Provincia di Pistoia, Azienda unità sanitaria locale Toscana Centro, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato per l'organizzazione di "Pistoia capitale italiana della cultura 2017".
- Approvato, nel marzo 2018, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Pistoia, Comune di Pistoia, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Larciano, Lamporecchio, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Uzzano, Diocesi di Pescia, Associazione Culturale Dancelab Armonia, Comunità Ebraica di Firenze, Comunità Islamica Toscana, Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le Mafie, Coordinamento provinciale di Pistoia, "progetto armonia fra i popoli"; il progetto nasce per creare una maggiore educazione interculturale che comporta la disponibilità a conoscere e a farsi conoscere, nel rispetto dell'identità di ciascuno, in un clima di dialogo e solidarietà.

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

Sanità

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che prevede, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Pistoia di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>				
Azienda sanitaria di Pistoia	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva	17.042		
	Territoriale	180.652		
	Ospedaliera	143.158		
	Totale	340.853		
Azienda sanitaria Toscana Centro (Province Firenze, Prato, Pistoia)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva		94.069	95.128
	Territoriale		985.308	994.505
	Ospedaliera		777.954	804.186
	Altri finanziamenti			6.706
	Totale		1.857.331	1.900.527

Investimenti sanitari

- Nell'ambito degli investimenti sanitari nella zona pistoiese, finanziati 21 progetti per un costo complessivo di 187,4 milioni (38,6 milioni i finanziamenti regionali). In tale ambito si segnala la costruzione del nuovo ospedale di Pistoia (costo complessivo 151 milioni) che è stato inaugurato nel 2013; compreso nel progetto dei 4 nuovi ospedali in Toscana, il nuovo ospedale ha 400 posti letto, 20 posti di osservazione breve intensiva, 26 posti di dialisi, 12 sale operatorie, 5 sale travaglio e 3 sale parto, 3 sale di endoscopia digestiva e 1 sala di broncoscopia.

Questi gli altri progetti finanziariamente più rilevanti:

- Adeguamento e riorganizzazione del P.O. Pistoia 3° lotto (art.20) – 12,2 milioni;
- Rinnovo attrezzature sanitarie 2011-2013 – 6,3 milioni;
- Restauro antico ospedale del Ceppo (PIUSS) lotto 2 e 3 – 4,8 milioni;
- Acquisto immobile per casa della salute di Agliana – 2,5 milioni;
- Ristrutturazione RSA Caselli in Quarrata – 2,3 milioni;
- Restauro ex convento Pistoia per attività libero-professionale – 1,9 milioni.

Inoltre, nel marzo 2015 assegnato un milione per la realizzazione della Casa della salute di Quarrata.

Ulteriori interventi

- Approvato, nel marzo 2015, il progetto "Prosecuzione attività Centro di riferimento sulle tossinfezioni alimentari" (CeRRTA) anni 2015-2017, presentato dalla Azienda sanitaria di Pistoia, finanziato con 75 mila euro.
- Approvato, nel marzo 2015, un accordo di collaborazione tra Regione, UNCEM toscana, ANCI, Azienda sanitaria di Lucca, di Pistoia e di Firenze e Associazione italiana malattia di alzheimer Firenze ONLUS Sezione di Firenze, la Società della salute della Val di Nievole e la Società della salute di Empoli

finalizzato all'attivazione nelle Aziende sanitarie e nelle società della salute sottoscrittori di una sperimentazione di un percorso diagnostico terapeutico-assistenziale (PDTA) sulla demenza.

Sistema, strutture e servizi sociali

Sociale

- Impegnati 8,4 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave); a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 5,8 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Impegnati 484 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto Badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 170 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 132 mila euro.
- Approvato nel febbraio 2014 lo schema del Protocollo di Intesa tra Regione, Procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Firenze e le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Firenze, Pistoia e Prato per il rafforzamento nel territorio dell'Area vasta Centro delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al contrasto al lavoro sommerso ed alla promozione delle politiche di integrazione e di sostegno alle situazioni di difficoltà. Nel luglio 2015, venuto a scadenza con il termine della legislatura regionale il protocollo del 2014, approvato analogo protocollo.
- Approvato, nel novembre 2015, un accordo tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Province di Pistoia, Prato, Arezzo e alcuni Comuni aderenti alla rete ReADy (tra cui Pistoia) per la promozione della rete e per lo sviluppo di politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI. Inoltre nell'ottobre 2017, approvato un altro accordo per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale.

Sport

- Impegnati 298 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive. Da segnalare 105 mila euro a favore della Provincia per la realizzazione di un nuovo campo da gioco con copertura tessile e struttura in legno lamellare e servizio dell'Istituto Agrario Barone de Franceschi di Pistoia.

TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

Per interventi in materia di difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti nella zona pistoiese sono stati attivati 9,7 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,4 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pistoia o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

Difesa del suolo

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2018 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona pistoiese sono stati individuati 10 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 10 progettazioni per un importo complessivo di 13,3 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda opere strutturali di messa in sicurezza idraulica ed approvvigionamento idropotabile in località Gello e laghi Primavera per 6,7 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 3,2 milioni, di cui 2,3 per i lavori di realizzazione della cassa di espansione sul torrente Stella in località Pontassio nel comune di Quarrata.

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica).

- A febbraio 2018 il CIPE ha approvato l'addendum al Piano Operativo "Ambiente" con l'assegnazione di risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020: nella zona pistoiese sono state assegnate risorse per i Laghi Primavera (6,3 milioni) e per il ripristino dell'officiosità idraulica del torrente Stella a valle del fosso Impialla nel comune di Quarrata (350 mila euro).
- A dicembre 2017 è stato ratificato il protocollo di intesa siglato da Regione e MATTM finalizzato all'attuazione dei programmi di intervento in materia di difesa del suolo e rischio idrogeologico in Toscana. Vengono finanziati gli interventi contenuti nella parte programmatica del Piano nazionale per le aree metropolitane: nella zona pistoiese vengono finanziati gli interventi di sistemazione di un tratto dell'alveo del torrente Vincio di Brandeglio (210 mila euro).
- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. Nella zona pistoiese sono previsti 4 interventi per un importo di 11,5 milioni; gli interventi finanziariamente più rilevanti riguardano la cassa di espansione sul torrente Stella in località Pontassio – lotto III - nel comune di Quarrata (5,2 milioni) e il consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella nei comuni di Pistoia, Quarrata ed Agliana (4,4 milioni). In tale ambito sono già stati impegnati 3,7 milioni.
- Da segnalare l'impegno di 116 mila euro per l'adeguamento della cassa di espansione di Case Carlesi nel comune di Quarrata e di 111 mila euro per vari lavori di somma urgenza su corsi d'acqua.
- Inaugurata a marzo 2015 la cassa di espansione della Querciola nel comune di Quarrata; l'opera, che ha una capacità di 540 mila metri cubi e una superficie di 12 ettari, è costata 3,9 milioni.
- Nell'ambito degli interventi di adeguamento strutturale e sismico sugli edifici scolastici pubblici, sono stati impegnati 416 mila euro a favore del Comune di Abetone Cutigliano per la palestra della scuola elementare e media "Alcide De Gasperi".
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona pistoiese sono previsti 5 interventi per un totale di 3,9 milioni; l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la primaria di Montale (2 milioni – demolizione e ricostruzione). La Regione sta organizzando la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Nell'ambito del II stralcio del Documento Operativo di Prevenzione Sismica 2018 (approvato ad aprile 2018) sono stati assegnati 49 mila euro per interventi di miglioramento sismico e/o rafforzamento locale su edifici privati nella zona pistoiese.
- Calamità che hanno riguardato la zona pistoiese:
 - o a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della zona pistoiese sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per la zona pistoiese sono stati impegnati 331 mila euro).
 - o A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: un intervento nella zona pistoiese, già realizzato, riguardante l'immissione in rete delle acque della captazione superficiale "Vene del Lago" nel comune di San Marcello Piteglio. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - o Da segnalare l'impegno di 104 mila euro a favore del Comune di Sambuca Pistoiese per interventi susseguenti agli eventi alluvionali del gennaio-febbraio 2014.

Risorse idriche

- Approvato a gennaio 2015 lo schema di Accordo di programma tra Regione, Autorità idrica toscana, varie Province (tra le quali Pistoia), vari Comuni (tra i quali Pistoia) e gestori del Servizio idrico integrato interessati, attuativo del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; nella zona pistoiese è previsto

l'intervento riguardante l'IDL centrale di Pistoia per un costo di 8,6 milioni (2,1 milioni le risorse gestite dalla Regione, di cui 1,3 già impegnati).

- Approvato ad agosto 2015 l'Accordo di programma tra Regione, AIT, Enti locali interessati e gestori del Servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato: nella zona pistoiese sono previsti interventi per un costo di oltre 5,4 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Dismissione t.a. Santomato" nel comune di Pistoia (2 milioni).

Rifiuti

- Impegnati 144 mila euro a favore del Comune di San Marcello Piteglio per le operazioni di rimozione di rifiuti abbandonati presso un impianto di lavorazione di biomasse.
- Espressa a dicembre 2016 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni e raccomandazioni, sul progetto riguardante la proposta di deroga ai limiti di concentrazione per i parametri DOC (carbonio organico disciolto) e TOC (carbonio organico totale) e di modifica delle modalità di gestione della coltivazione per la discarica di Fosso del Cassero nel comune di Serravalle Pistoiese, proposto dalla società Pistoambiente Srl. La pronuncia, rilasciata limitatamente alla deroga del parametro DOC, riguarda una modifica gestionale dell'impianto senza realizzazione di opere, al fine di poter smaltire nella discarica esistente per rifiuti non pericolosi, già autorizzata per rifiuti pericolosi, anche rifiuti pericolosi mediante richiesta di autorizzazione in deroga concernente i limiti dei parametri suddetti.
- Raccolta differenziata: ad ottobre 2017 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2016. Malgrado l'applicazione per la prima volta della nuova modalità di calcolo stabilita dalla norma nazionale (che in parte penalizza i dati di RD storici), a scala regionale si conferma il trend positivo degli ultimi anni. Il Comune di Serravalle Pistoiese ha superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

Riduzione degli inquinamenti

- Nell'ambito del Piano Operativo "Ambiente" sono state assegnati finanziamenti a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020: nella zona pistoiese state assegnate risorse per la bonifica della discarica nel comune di San Marcello Piteglio (306 mila euro).

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

Per interventi in materia di Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente nella zona pistoiese sono stati attivati 295 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 804 mila euro per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pistoia o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

Energia

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 6 progetti nei comuni di Abetone Cutigliano, Agliana, Pistoia e Serravalle Pistoiese per un importo di 295 mila euro.

Parchi e azioni di sistema per l'ambiente

- Approvato a febbraio 2016 il Piano regionale di ispezioni riguardante il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (c.d. Seveso III) e il relativo programma annuale 2016. Nella zona pistoiese gli stabilimenti a rischio sono 2.

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

- In attuazione della LR 5/2014 che riordina le norme per la vendita di alloggi ERP per evitare la svendita del patrimonio pubblico, a marzo 2015 il Consiglio regionale ha approvato il piano regionale di cessione del patrimonio ERP (individuati 4.447 alloggi complessivi). La Giunta ha poi approvato il numero massimo degli alloggi di ERP, inseriti nel piano regionale di cessione, alienabili per il LODE di Pistoia per l'anno 2015 (aprile 2015: 46 su 474 complessivi), 2016 (luglio 2016: 20 su 373 complessivi) e per il 2017 (maggio 2017: 18 su 318 complessivi).
- Sostegno della locazione. Dal 2015 sono stati impegnati quasi 3,5 milioni:
 - o 934 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione;
 - o quasi 1,5 milioni (1,1 milioni per la zona pistoiese e 329 mila euro per la Provincia di Pistoia) per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità (tra le risorse straordinarie regionali e statali per gli inquilini morosi incolpevoli);

- o oltre 1 milione mila euro per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani Sì.
- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati quasi 4 milioni:
 - o 46 mila euro nell'ambito della misura del Piano straordinario per l'edilizia sociale approvato dal Consiglio a luglio 2009: che prevede il ripristino funzionale e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale sociale pubblica (altri 47 mila euro erano stati impegnati nel 2014) per 2 alloggi nel LODE di Pistoia;
 - o oltre 1,3 milioni per interventi in provincia di Pistoia nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP (359 mila euro per il ripristino degli alloggi di risulta e 986 mila euro per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili). A marzo 2015, con decreto ministeriale, sono stati stabiliti i criteri per la formulazione delle proposte da presentare per l'ammissione al finanziamento di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari. Per tutta la Toscana sono disponibili 26,5 milioni (fino al 2024), 4,4 milioni per il ripristino degli alloggi di risulta e 22,1 milioni per la manutenzione straordinaria degli alloggi.
 - o 281 mila euro (su 680 mila euro; altri 281 mila euro sono stati impegnati nel 2013) per realizzare 4 alloggi in località Pavana nel Comune di Sambuca Pistoiese nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa. Il Piano degli interventi per l'incremento degli alloggi ERP e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale, approvato a febbraio 2011, è stato rimodulato a marzo e agosto 2015;
 - o 2,2 milioni tra novembre e dicembre 2017 (altri 400 mila euro sono stati attivati sul 2020) per l'attuazione della prima e seconda fase degli interventi nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. A marzo 2015 la Regione Toscana e i soggetti interessati hanno firmato un protocollo d'Intesa per la predisposizione di una proposta di intervento per aumentare il patrimonio di edilizia abitativa sociale nel territorio del LODE pistoiese. A novembre 2017 la Giunta ha approvato la proposta di intervento presentata dal Comune di Pistoia e SPES SCRL, che prevede la realizzazione di 24 alloggi ERP e 24 alloggi per la locazione agevolata con vincolo di 20 anni (e la demolizione di edifici esistenti) per un contributo regionale di 5,7 milioni (comprensivo di quanto già erogato per le demolizioni effettuate, 205 mila euro nel 2005);
 - o 170 mila euro per il LODE di Pistoia nell'ambito delle misure per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (saldo dell'impegno del novembre 2013 di 256 mila euro).

SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

Il Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM), istituito con la LR 55/2011 e approvato dal Consiglio a febbraio 2014, è atto di programmazione integrato in materia di infrastrutture e mobilità (ferrovie, autostrade, porti, aeroporti, interporti, trasporto pubblico locale, viabilità regionale e mobilità ciclabile). Per il 2014-2020 sono programmati e finanziati interventi per 4,5 miliardi tra infrastrutture e i servizi di TPL. Tra i principali interventi sono previsti: la conclusione della gara per il gestore unico del servizio di trasporto pubblico su gomma; la valorizzazione delle linee ferroviarie minori (come la linea elettrificata a bassa frequentazione e con minor servizio Porretta Terme-Pistoia); la realizzazione della ciclo-pista dell'Arno e nuovi interventi per la mobilità ciclabile in ambito urbano; nuovi bandi per sicurezza stradale per gli enti locali; lo sviluppo dell'informazione in tempo reale nei servizi di trasporto pubblico e di mobilità (infomobilità).

Infrastrutture per la mobilità

- Terza corsia dell'A11: gli interventi di potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare riguardano l'allargamento a tre corsie nelle tratte Firenze-Pistoia e Pistoia-Montecatini Terme. Per il tratto Firenze-Pistoia il MATTM ha concluso la procedura di VIA nazionale nel maggio 2016, esprimendo parere di compatibilità ambientale al progetto di ampliamento alla terza corsia presentato da Autostrade per l'Italia, subordinandolo al rispetto di alcune prescrizioni. Alla fine di novembre 2016

Autostrade ha trasmesso il progetto con richiesta di attivazione della procedura al MIT che, a gennaio 2017, si è attivato per la procedura d'intesa per la localizzazione dell'opera. A febbraio la Regione ha richiesto i pareri alle amministrazioni interessate e poi sono stati svolti confronti con le Amministrazioni interessate per apportare alcune modifiche al progetto definitivo presentato. Le conferenze di servizi si sono svolte a settembre e novembre 2017.

A gennaio 2018 la Giunta ha autorizzato l'espressione del parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera, per i lavori di realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia, ed opere di adeguamento dello svincolo di Peretola. L'ultima conferenza dei servizi ha approvato interventi quali il raddoppio del Ponte Lama, fra Prato e Campi Bisenzio, l'asse dei vivai e via del Casello a Pistoia, lo svincolo di Montecatini e la sistemazioni a verde in più località.

Dopo l'acquisizione di alcune autorizzazioni idrauliche in corso di rilascio, è atteso l'atto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che approva l'intesa fra Stato e Regione.

- Manutenzione strade regionali: sono stati impegnati 2,2 milioni per l'intero territorio della Provincia di Pistoia.

- Ferrovie

Raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca. La Regione ha previsto (con la finanziaria regionale 2015, LR 86/2014, modificata con LR 37/2015 e LR 68/2017), ad integrazione delle risorse regionali (35 milioni) già impegnate per un primo stralcio lavori e alle risorse statali previste dal Decreto "sblocca Italia" (DL 133/2014), il concorso straordinario finanziario regionale (12,5 milioni l'anno dal 2017 al 2036) per sostenere gli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione da parte di RFI di un mutuo ventennale di 200 milioni per la realizzazione delle opere relative al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca (e quelle propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana) per un importo massimo di 12,5 milioni per ciascuno degli anni dal 2018 al 2037.

Ad aprile 2015 la Regione Toscana e RFI hanno firmato la convenzione per la realizzazione del potenziamento della linea ferroviaria Pistoia-Lucca, che definisce i reciproci impegni per la realizzazione delle opere; investimento complessivo di 450 milioni (250 milioni per la linea Pistoia - Montecatini e 200 milioni per gli interventi fra Montecatini e Lucca), di cui 235 milioni finanziati dalla Toscana.

Nel 2016 si sono svolti diversi incontri con i soggetti interessati per l'aggiornamento del progetto. A novembre 2016 si è svolto un incontro tra RFI e Regione Toscana in cui tutti i Comuni, tranne Montecatini Terme, hanno mostrato un forte interesse nel proseguire sull'ipotesi di raddoppio a raso presentata. A febbraio 2017 RFI ha presentato una proposta alternativa che prevede il miglioramento dell'infrastruttura esistente con il mantenimento del singolo binario tra Montecatini Terme e Pescia e la realizzazione del raddoppio con superamento dei passaggi a livello nella tratta Pescia Lucca, riuscendo comunque ad ottenere la velocizzazione di 15 minuti nei tempi di percorrenza tra Lucca e Firenze e un aumento del 20% della capacità di traffico sulla linea.

- o Tratta Pistoia-Montecatini Terme. Per realizzare gli interventi sono previsti 235 milioni regionali. Il procedimento di accertamento di conformità urbanistica sul progetto relativo al raddoppio della tratta è stato concluso a settembre 2014 e a maggio 2016 sono iniziati i lavori, comprensivi del primo stralcio funzionale, relativo al superamento dei passaggi a livello, modifiche al piano ferro della stazione di Montecatini Terme e interventi di miglioramento dell'accessibilità nelle stazioni di maggiore frequentazione, finanziato per 35 milioni con risorse regionali, impegnate nel 2014-2015; il primo stralcio funzionale comprende anche interventi di adeguamento tecnologico, già realizzati da RFI con 8,8 milioni (che si sommano ai 235 milioni previsti per il raddoppio).
- o Tratta Montecatini-Lucca (32 km per 200 milioni). A febbraio 2016 la Regione Toscana e ANAC hanno firmato un accordo con l'obiettivo di garantire legalità e trasparenza negli appalti. Nella stessa occasione è stato firmato un protocollo di azione che prevede la vigilanza di ANAC sulle procedure e sulle attività relative alla realizzazione del raddoppio della ferrovia Pistoia – Lucca. La LR 68/2017 (vedi anche sopra) destina le risorse non più necessarie per il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca (anche alla luce dello stralcio del raddoppio della tratta Montecatini-Pescia) allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana.

Servizi per il trasporto pubblico locale

- Servizi di TPL: nel 2015-2017 sono stati impegnati 54,9 milioni per contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, il sistema integrato Pegaso, spese di esercizio, spese correnti e per i servizi minimi (43,3 milioni per l'intera provincia di Pistoia e 11,6 milioni per la zona pistoiese).

- Servizio ferroviario

A febbraio 2015 sono stati presentati i nuovi treni 'Jazz', destinati alle linee metropolitane ad alta frequentazione ed entrati in servizio sulla linea Firenze-Prato-Pistoia a marzo 2015. Con i treni 'Jazz' progettati per le linee metropolitane ad alta frequentazione, la Regione sperimenta un progetto di servizio ferroviario metropolitano per la cintura fiorentina, attivato dal settembre 2016 nella tratta ferroviaria Pistoia-Firenze: sono disponibili treni cadenzati e un collegamento ogni 30 minuti, sono stati aggiunti due nuovi treni la mattina, sono state prolungate fino a Pistoia le corse Montevarchi-Prato.

Interventi infrastrutturali. Ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per lo sviluppo del servizio ferroviario con interventi infrastrutturali e tecnologici. L'accordo, valido 5 anni e rinnovabile per altri 5 anni, prevede un incremento di circa il 5% dei servizi che porta la capacità di traffico sulla rete ferroviaria nei prossimi dieci anni dagli attuali 22,5 milioni a circa 23,6 milioni di treni chilometro/anno e permette di pianificare una rimodulazione del servizio. A giugno 2016 è stato illustrato un programma di interventi di RFI per migliorare l'accessibilità e i servizi in 25 stazioni tra la fine del 2016 e il 2017 (tra cui le stazioni di Pistoia e Montale Agliana); sono previsti oltre 50 milioni di cui 30 milioni per l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm, 6 milioni per riqualificare sottopassaggi, pensiline e per nuovi impianti di illuminazione a led, 6 milioni per l'installazione di ascensori e 10 milioni per il rinnovo tecnologico degli apparati di informazioni al pubblico. A maggio 2017 è stata presentata la prosecuzione degli interventi per il 2017-2018 su 34 stazioni per un investimento di 85 milioni complessivi (l'accordo prevede fino al 2020 interventi su 53 stazioni in tutto): sono interessate le stazioni di Montale-Agliana, Pistoia, Serravalle Pistoiese.

- Linee ferroviarie minori: a febbraio 2015 la Giunta ha stabilito di proseguire nella definizione del progetto regionale volto a aumentare l'attrattività delle linee ferroviarie minori, incrementandone l'utenza, per il servizio ordinario e per fini turistici, culturali e sociali, individuando indirizzi e azioni e relative modalità di attuazione per il 2015. Ad agosto 2015 sono stati impegnati 11 mila euro per il progetto Transapp sulla linea Porretta Terme-Pistoia.
- Nuovi bus. Ad agosto 2016 sono state ripartite le risorse statali per l'acquisto di nuovi bus destinati al trasporto pubblico locale, regionale e interregionale; il cofinanziamento disponibile per la Toscana è di circa 8,7 milioni. Dopo che, a febbraio 2017, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per predisporlo, a marzo 2017 è stato approvato il bando di assegnazione delle risorse per il rinnovo dei bus; a luglio 2017 è stata approvata la graduatoria e sono stati impegnati 121 mila euro per un'azienda con sede a Pistoia (complessivamente 8,7 milioni per cofinanziare l'acquisto di 76 nuovi mezzi).

Territorio

- Progetti di innovazione urbana (PIU). L'obiettivo dei PIU è rispondere a problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato); sono lo strumento di attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile definita dall'Asse 6 del POR FESR 2014-2020. A luglio 2015 è stato approvato l'avviso di manifestazione di interesse per la presentazione dei PIU e ad agosto 2015 è stata approvata la modulistica per la presentazione dei progetti; 32 Comuni eligibili hanno presentato, in forma singola o associata, complessivamente 21 PIU per 223 operazioni. Tra i Comuni che hanno risposto all'avviso vi sono Pistoia, Pescia, Montale, Montecatini Terme.

A giugno 2016 è stata approvata la graduatoria dei PIU ammissibili alla fase di co-progettazione. A luglio 2016 la Giunta ha individuato gli 8 PIU (in 9 città) ammessi alla fase di co-progettazione; le risorse del POR FESR 2014-2020 disponibili per il cofinanziamento dei Progetti sono 46,1 milioni di cui 6,3 milioni per il Comune di Pistoia.

A ottobre 2016 è stata approvata la modulistica di sintesi per le procedure di selezione delle operazioni. A gennaio e ottobre 2017 la Giunta ha approvato integrazioni e modifiche al disciplinare (di settembre 2016) per l'attuazione dei PIU; a febbraio, dopo la designazione delle Autorità Urbane in qualità di organismi intermedi responsabili dell'attuazione dei progetti di innovazione urbana del POR FESR 2014/2020 della Toscana, è stata definita la nuova composizione del Comitato di sorveglianza.

Ad aprile 2017 la Giunta ha approvato gli accordi di programma con i Comuni per l'attuazione dei PIU (per Pistoia, che ha firmato digitalmente a maggio, è stato confermato il contributo di 6,3 milioni).

A giugno 2017 la Giunta ha deciso di utilizzare i 2,2 milioni rimasti rispetto ai 46,1 milioni disponibili per finanziare un nono PIU (con l'autorizzazione dell'UE) e a luglio 2017 ha quindi ammesso alla fase di co-progettazione il nono PIU in graduatoria, presentato dai Comuni di Montemurlo (capofila) e di Montale.

Tra maggio e ottobre 2017 si è svolta l'attività di coordinamento dell'attuazione dei PIU.

A dicembre 2017 la Giunta ha preso atto delle operazioni a suo tempo realizzate all'interno dei PIUSS (POR FESR 2007/13) e ha approvato l'atto integrativo dell'Accordo (con i cronoprogrammi aggiornati delle singole operazioni e il termine per la decadenza del PIU).

A maggio 2018 la Regione e i Comuni di Montemurlo e Montale hanno firmato l'Accordo di programma per l'attuazione del PIU "M+M Progetto di Innovazione Urbana Montemurlo PIU Montale".

- Incentivazione della pianificazione di area vasta finalizzata all'adozione e approvazione (da parte di Comuni riuniti in Unioni / associazioni) di piani strutturali intercomunali (LR 65/2014). A novembre 2015 la Giunta ha approvato gli esiti della sperimentazione del nuovo strumento urbanistico per una pianificazione condivisa di area vasta.

Dopo che, a giugno 2017, la Giunta ha approvato i criteri generali, a luglio è stato approvato il bando per il 2017 (modificato ad agosto dopo l'integrazione delle risorse da parte della Giunta); a novembre è stata approvata la graduatoria e sono state impegnate le risorse disponibili per il 2017-2019, 766 mila euro, di cui 60 mila euro per l'Associazione dei Comuni di Serravalle Pistoiese e Marliana. A marzo 2018 la Giunta ha approvato i criteri generali per il 2018 (sono disponibili complessivamente 300 mila euro).

- Base informativa geografica e infrastruttura geografica: sono stati impegnati quasi 24 mila euro per validare, aggiornare e integrare il database geologico nelle aree dell'Appennino pistoiese.

Società dell'informazione

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - o firmato ad aprile 2015 il protocollo di intesa fra Regione e Comune di Pistoia per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda digitale.
 - o Approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona pistoiese sono previsti 143 interventi nei comuni di Abetone Cutigliano, Marliana, Pistoia, San Marcello Piteglio e Sambuca Pistoiese.
 - o A novembre 2017 sono state approvate le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati, per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di programma con il MISE del 2016 per lo sviluppo della banda ultra larga: la fase I prevede 45 interventi nella zona pistoiese nei comuni di Abetone Cutigliano e Serravalle Pistoiese.

GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.

Attività istituzionale e funzionamento

Per interventi in materia di attività istituzionale e funzionamento nella zona pistoiese sono stati attivati oltre 5 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,3 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pistoia o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

- Impegnati 3,5 milioni a favore del Comune di Pistoia e dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, oneri per il personale e per contributi alle Unioni di comuni.
- Interventi per i piccoli comuni: impegnati 162 mila euro a favore dei Comuni di Abetone Cutigliano, Sambuca Pistoiese e San Marcello Piteglio quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Accolte nel 2015-2016 le richieste presentate dai Comuni di Piteglio e di Sambuca Pistoiese per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 85 mila euro).
- Nuovi Comuni: sono stati istituiti con LLRR 1/2016 e 35/2016, a far data dal 1 gennaio 2017, i nuovi Comuni di Abetone Cutigliano per fusione dei Comuni di Abetone e di Cutigliano e di San Marcello Piteglio per fusione dei Comuni di San Marcello Pistoiese e Piteglio; i nuovi Comuni hanno usufruito del contributo previsto dalla LR 68/2011 a favore delle fusioni di Comuni (500 mila euro per ognuno dei nuovi Comuni)

- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 102 mila euro a favore dei Comuni di Abetone Cutigliano, Agliana, Marliana, Pistoia, Sambuca Pistoiese e San Marcello Piteglio per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 1,2 milioni per i Comuni di Cutigliano (140 mila euro), Montale (810 mila), Piteglio (50 mila) e San Marcello Pistoiese (247 mila).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 116 mila euro a favore dei Comuni di Pistoia e Quarrata.

Tabella riepilogativa dei dati finanziari riportati nel report, suddivisa per settore di intervento e per spese correnti/investimento (i valori sono in migliaia di euro).

Settore di intervento	Zona pistoiese		Totale Zona	Provincia di Pistoia		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Rilancio della competitività economica	690	20.185	20.875	254	115	368
Sviluppo del capitale umano	10.983	1.800	12.784	6.778	0	6.778
Diritti di cittadinanza e coesione sociale	15.847	8.463	24.310	341.645	54	341.699
Tutela dell'ambiente e qualità del territorio	3.454	9.733	13.187	1.459	3.100	4.558
Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali	393	2.663	3.056	44.421	2.542	46.963
Governance ed efficienza della PA	4.857	212	5.069	3.277	0	3.277
Totale complessivo	36.224	43.056	79.280	397.833	5.810	403.643

Grafico riepilogativo della distribuzione dei dati finanziari riportati nel report per settore di intervento.

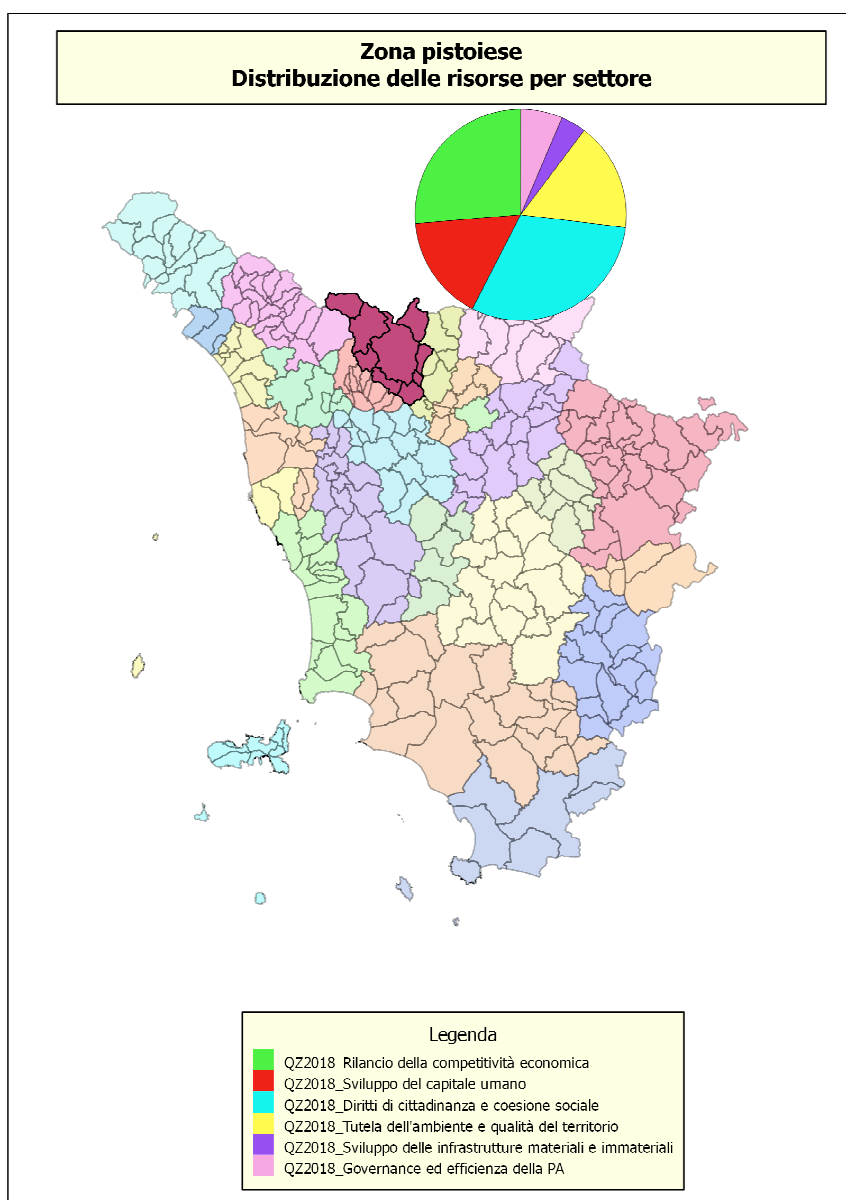


Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento.

